

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

Approvato dal Consiglio Accademico del 16 aprile 2008

Articolo 1 – Principi generali

La Consulta degli Studenti, come da art. 10 dello Statuto, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo nei confronti degli organi e delle strutture relativamente alla tutela degli interessi degli iscritti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Articolo 2 – Organico della Consulta

La Consulta degli Studenti è composta da sette membri eletti tra gli iscritti a tutti i corsi di studio dell'Accademia di cui, possibilmente, almeno uno per ciascun Corso di Diploma accademico.

I componenti della Consulta degli Studenti verranno eletti in numero di sette quando il numero complessivo degli iscritti è superiore a mille studenti, ed è determinato, in generale, dai criteri definiti dall'articolo 12 del D.P.R. n. 132/2003.

Nell'eventualità in cui venissero a mancare Rappresentanti per uno o più corsi di diploma, ogni corso deve nominare almeno un referente che partecipi alle riunioni della Consulta.

Articolo 3 – Modalità di Finanziamento

Come previsto dalle norme vigenti la Consulta ha diritto ad un finanziamento annuo di cui usufruire autonomamente per la sua autogestione per cui il Consiglio di Amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle sue funzioni.

Articolo 4 – Elezioni della Consulta degli Studenti

Tutte le fasi del seggio elettorale (convocazione, designazione dei suoi membri, presidio durante il voto, scrutinio) sono autogestite dalla Consulta uscente, tranne per i membri che intendono ricandidarsi, o da un Organo Studentesco a essa correlato e da essa designato a tale incarico.

a) Presentazione delle candidature

Possono candidarsi tutti gli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Venezia, presentando i propri nominativi al Comitato Organizzativo.

Le candidature devono essere presentate entro quindici giorni dalla convalida ed esposizione del seguente documento da parte della Segreteria Amministrativa.

b) Campagna elettorale

Dall'affissione del regolamento i candidati possono utilizzare i quindici giorni successivi per la presentazione dei propri programmi e la campagna elettorale.

c) Elettorato attivo

Gli aventi diritto al voto sono tutti gli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Venezia, come indicato nella lista degli aventi diritto stilata dalla Segreteria Amministrativa.

d) Seggio elettorale

Alle operazioni elettorali sovrintende il seggio elettorale composto da tre Studenti, nominati dal comitato organizzativo, uno dei quali con funzione di presidente, due con funzioni di verbalizzatori.

Non può far parte del seggio elettorale chi si presenta come candidato.

Il seggio elettorale distribuisce il materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni, garantisce la libertà e la segretezza nell'espressione di voto, organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, redige i verbali di voto.

e) Modalità di voto

Il voto è personale, diretto e segreto.

A ciascun elettore viene consegnata una scheda elettorale, previa presentazione di un valido documento d'identità (carta d'identità o patente), precedentemente controfirmata dai componenti del seggio elettorale e contenente i nominativi dei candidati ammessi disposti in ordine alfabetico.

L'elettore accederà ad una postazione elettorale che consenta la riservatezza nell'espressione del voto ed esprimerà la propria preferenza mediante apposizione di una X su un riquadro accanto al nominativo del candidato, per un massimo di cinque preferenze.

La scheda ripiegata viene inserita nell'apposita urna.

Il voto è nullo se la scheda non è quella consegnata dal seggio o se presenta segni di identificazione.

La partecipazione al voto è attestata dalla firma dell'elettore stesso. Tutte le operazioni elettorali sono verbalizzate ed il verbale è sottoscritto dai componenti del seggio elettorale su un apposito registro.

Il risultato delle elezioni sarà decretato dalla maggioranza effettiva raggiunta dai votanti, a prescindere dal numero degli aventi diritto al voto.

f) *Tempi e durata delle elezioni*

Le elezioni della Consulta avranno luogo dopo 3 anni dall'ultima elezione o in caso di abbandono della maggior parte dei membri della stessa. Il luogo verrà deciso in base alla possibilità della struttura.

g) *Metodo d'elezioni*

I candidati eletti saranno i primi sette col maggior numero di voti di cui almeno uno appartenente al Corso di Diploma di primo livello e uno del Corso di Diploma di secondo livello. Nel caso in cui gli studenti eletti appartengano tutti ad un solo livello, entrerà in carica il primo studente tra i non eletti appartenente al livello mancante.

h) *Modalità di scrutinio, ricorsi*

Le operazioni di scrutinio, che saranno pubbliche, avranno inizio immediatamente dopo la chiusura dell'ultimo turno elettorale.

Il Presidente del seggio, visto il risultato elettorale, procederà a renderlo noto ufficialmente con provvedimento da pubblicare all'albo dell'Accademia.

Trascorsi 5 giorni dall'affissione dei risultati degli scrutini, in mancanza di eventuali ricorsi da parte degli Studenti interessati, si intende confermata la proclamazione della Consulta utilmente eletta gli Studenti eletti debbano essere almeno uno per Corso di Diploma di Primo Livello e uno per Corso di Diploma di Secondo Livello.

In sede di prima applicazione e, ove necessario, per le finalità di cui all'art. 14 comma 2 lettere a), b) e c) del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, il Direttore provvede, con proprio decreto, alla costituzione, ai sensi del comma 2 di una Rappresentanza degli Studenti.

Articolo 5 – Funzioni della Consulta

Spetta alla Consulta:

- a) esprimere parere obbligatorio su questioni attinenti all'attuazione dei principi della vigente disciplina in materia di ordinamenti didattici di alta formazione e del diritto allo studio, alla organizzazione dei servizi didattici, anche complementari, e di ogni altro servizio fornito dall'Accademia nell'interesse della componente studentesca, compresi i servizi di tutoraggio, attivati dall'Istituzione;
- b) indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi, anche avvalendosi di apposite strutture messe a disposizione dall'Accademia.
- c) proporre un piano di iniziative di carattere culturale e di progetti che riguardino attività autonome o destinate ad un piano di cogestione con il personale docente, nel rispetto delle norme vigenti, da inoltrare al Consiglio Accademico e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione per le relative competenze; inoltre la Consulta degli Studenti può avanzare proposte agli organi competenti per l'effettuazione di indagini conoscitive e di verifica.

Appena avvenuta l'elezione, la Consulta si convoca nei tempi più brevi possibili per designare all'interno della stessa il proprio Coordinatore, i due Rappresentanti che parteciperanno al Consiglio Accademico, il

Rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, i due Rappresentanti per il Consiglio di Garanzia e il Responsabile del sito internet.

I responsabili dei suddetti organi, nonché tutti i Rappresentanti degli Studenti in altri organi dell'Accademia, sono nominati con decreto del Direttore.

Le successive riunioni della Consulta sono convocate dal Coordinatore e sono aperte a tutti gli Studenti, i quali avranno funzione consultiva e propositiva.

La Consulta ha come momento di incontro con gli Studenti rappresentati l'Assemblea Generale degli Studenti che sarà convocata almeno una volta ogni tre mesi – salvo la necessità di sedute straordinarie o qualora venga richiesta dalla maggioranza assoluta dei componenti della Consulta stessa - e sarà svolta negli spazi dell'Accademia nei tempi e nei modi decisi dalla Consulta e concordati con la Direzione.

La Consulta degli Studenti ha a disposizione n° 10 ore di sospensione delle lezioni tripartite in tre mesi atte a garantire la possibilità ad ogni studente di poter partecipare alle assemblee studentesche.

Durante l'Assemblea sarà comunicato il lavoro svolto dalla Consulta per quanto concerne l'attività all'interno degli organi didattico-amministrativi dell'Istituzione ovvero in Consiglio d'Amministrazione e in Consiglio Accademico e soprattutto momento di confronto con gli studenti, i quali potranno presentare proposte, richiedere modifiche e/o spiegazioni sull'operato dei propri Rappresentanti.

La Consulta degli Studenti è autonoma, autogestita, libera nelle sue decisioni e espressione delle stesse;

La Consulta, rappresentando gli studenti tramite i suoi referenti istituzionali in Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione, deve patrocinare gli interessi degli Studenti stessi, collaborando e mediando con i Docenti e il Direttore.

Gli Studenti dell'Accademia da essa rappresentati, qualora constatino l'incapacità di tale organo di rappresentare i loro diritti, possono richiedere alla Consulta una votazione referendaria rivolta ai soli studenti iscritti che decida se procedere con nuove elezioni; qualora l'esito di tale referendum sia maggioritario, la Consulta stessa dovrà impegnarsi a svolgere nuove elezioni.

Nell'eventualità in cui uno o più Rappresentanti (fino a un numero di 4) decadano prima della scadenza naturale del suo mandato è possibile procedere tramite deleghe alla sostituzione dei Rappresentanti decaduti previa informazione di ciò all'Assemblea Generale. Nel caso vengano a decadere più di 4 membri della Consulta i restanti membri dovranno procedere con nuove elezioni.

Articolo 6 -Iter di modifica del regolamento

Le modifiche del presente Regolamento, possono essere formulate, in forma scritta, da ogni componente della Consulta degli Studenti. Ogni proposta di modifica, per essere approvata dalla Consulta degli Studenti, deve essere votata dalla metà più uno dei componenti della Consulta degli Studenti. Le proposte di modifica, una volta approvate dalla Consulta degli Studenti, devono essere sottoposte al Consiglio Accademico per la delibera, ai sensi dell'articolo 10, dello Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.